

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MONTEBELLO VICENTINO (VI) 36054 - MONTEBELLO VIC.NO - Via G. Gentile, 7

Tel. 0444/649086 - Fax 0444/649016 - e-mail: viic856003@pec.istruzione.it - pec: viic856003@pec.istruzione.it - Codice meccanografico VIIC856003 - Codice Fiscale 80016310247

Codice Univoco Ufficio UFVQ35 - Codice IPA istsc_viic856003

Circolare n. 315

Montebello Vic.no, 21 maggio 2020

Ai genitori degli alunni della scuola primaria e secondaria

Sito di Istituto

E p.c. Ai docenti

Oggetto: Documento sulla Valutazione rivisto a seguito dell'attivazione della didattica a distanza (DAD)

Come già segnalato nella circolare n. 307 del 18/05/2020, in data 16 maggio u.s. il Ministero dell'Istruzione ha emanato le ordinanze prot. 9 e prot. 11, dedicate rispettivamente agli Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'a.s. 2019/2020 e alla valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico in corso (tali ordinanze sono disponibili in allegato alla circolare sopraindicata).

In ottemperanza alle disposizioni contenute nelle suddette ordinanze e in considerazione della modalità a distanza che ha caratterizzato la didattica per quasi tutto il secondo quadrimestre, nella seduta del 19/05/2020 il Collegio dei Docenti ha provveduto ad apportare alcune modifiche, valide esclusivamente per l'a.s. 2019/2020, al Documento sulla Valutazione dell'I.C di Montebello Vicentino (all.1), che rappresenta il punto di riferimento ufficiale per le attività valutative all'interno del nostro Istituto (le griglie di riferimento sono reperibili sul sito dell'Istituto seguendo questo percorso: Sito di Istituto – Home page – PTOF Piano triennale dell'offerta formativa (pulsante verde) – Naviga il PTOF – L'Offerta Formativa – Valutazione degli apprendimenti– Plessi/Scuole – Dettagli).

Per chiarezza e trasparenza, vengono qui di seguito elencate le modifiche effettuate al Documento sulla Valutazione:

- le griglie di valutazione degli apprendimenti sono valide per tutto l'anno scolastico 2019/2020; tuttavia, si precisa che, anche in ottemperanza alla nota ministeriale n. 388 del 17/03/2020 ("Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza"), per il periodo interessato dalla Didattica a distanza (DAD), che ha riguardato il periodo da marzo 2020 fino al termine delle lezioni, la valutazione è soprattutto di tipo formativo; inoltre, tiene conto anche della costanza con cui l'alunno partecipa alla DAD, della qualità della partecipazione alle attività in modalità sincrona, dell'impegno e della regolarità nello svolgimento delle attività in modalità asincrona e, in generale, della serietà, della puntualità e della responsabilità con cui l'allievo affronta i propri doveri scolastici (quanto sopra va declinato nei diversi ordini di scuola: per la scuola secondaria va considerato in relazione a tutte le modalità della DAD, per la scuola primaria deve intendersi riferito limitatamente alle modalità asincrone). Si precisa che la valutazione in chiave formativa, viene effettuata sulla base degli elementi valutativi desunti da osservazioni e rilevazioni (esiti di prove somministrate), quali si desumono dal quadro dei voti (ove sono riportati voti e punteggi in azzurro) e dalle comunicazioni mediante la sezione annotazioni del Registro elettronico (per la scuola secondaria), o con altre modalità, quali restituzione di prove corrette o comunicazione di giudizi via mail (per la scuola primaria);
- per gli alunni della scuola primaria, si è ritenuto opportuno predisporre un'apposita griglia di valutazione del comportamento (all.2), che verrà utilizzata, con riferimento alla parte del secondo quadrimestre, in cui è stata attivata la didattica a distanza, facendo presente che, come da ordinanza ministeriale, la valutazione riguarderà sia l'attività didattica svolta in presenza che

quella svolta a distanza;

- per gli alunni della **scuola secondaria**, la griglia di **valutazione del comportamento** in uso rimane valida per tutto l'a.s. 2019/2020, ma per il periodo di DAD viene presa in considerazione tenendo conto delle modalità didattiche attivate:
- è stata realizzata una specifica griglia per l'elaborazione del **giudizio globale scuola primaria** (il giudizio globale sarà la sintesi degli elementi rilevati soprattutto nel primo quadrimestre, poiché nel secondo quadrimestre la valutazione del metodo di lavoro e dell'apprendimento è stata limitata dalla modalità di DAD) **all.3**;
- per l'elaborazione del giudizio globale scuola secondaria relativo al secondo quadrimestre,
 è stata predisposta un'apposita griglia all. 4;
- per l'a.s. 2019/2020, l'eventuale non ammissione alla classe successiva è sottoposta, sia per gli alunni della scuola primaria sia per quelli della scuola secondaria, alle condizioni esplicitate nell'art. 3 dell'ordinanza ministeriale prot. 11 del 16/05/2020:
 - comma 7: "Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva";
 - comma 8: "Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti";
- per l'eventuale non ammissione agli Esami di Stato, vale quanto precisato al punto precedente:
- per quanto riguarda gli Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione, l'ordinanza ministeriale prot. 9 del 16/05/2020 prevede per l'a.s. 2019/2020 quanto segue:
 - art. 2 comma 1: "[...] l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione coincide con la valutazione finale da parte del consiglio di classe";
 - art. 2 comma 2: "In sede di valutazione finale, il consiglio di classe tiene conto dell'elaborato prodotto dall'alunno [...]" (tale elaborato viene presentato dal candidato al consiglio di classe, oralmente e con modalità telematica, entro la data dello scrutinio finale e non oltre il 30/06/2020, come da art. 4 commi 1 e 3 dell'ordinanza).

Alla luce di quanto sopra riportato, per la **valutazione dell'elaborato e della presentazione** dello stesso al consiglio di classe è stata appositamente predisposta una griglia.

In ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 7 comma 2 dell'ordinanza ministeriale sugli Esami("[...] tenuto conto delle relative valutazioni, della valutazione dell'elaborato [...] e della presentazione orale [...], nonché del percorso scolastico triennale, il consiglio di classe attribuisce agli alunni la valutazione finale, espressa in decimi"), il consiglio di classe stabilirà il voto finale (in decimi) tenendo conto:

- dello scrutinio delle singole discipline;
- del percorso scolastico triennale;
- dell'elaborato e della relativa presentazione.

La presente, che viene pubblicata sul sito, vale come integrazione pro tempore al Piano Triennale dell'offerta formativa, ai sensi dell'art. 2 comma 2 dell'O.M. n. 11 del 16 maggio. Allegati:

- 1- documento di valutazione approvato dal collegio in data 19.10.2020 (ora integrato e in parte derogato, specie nella parte relativa ai casi di non ammissione e all'esame);
- 2- griglia di valutazione del comportamento per la scuola primaria;
- 3- giudizio globale scuola primaria
- 4- giudizio globale scuola secondaria

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Avv. Gigliola Tadiello

Firma autografa sostituita a mezzo stampa Ai sensi dell'art.3, comma 2, D.Lgs. n. 39/1993



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MONTEBELLO VICENTINO (VI)
36054 - MONTEBELLO VIC.NO - Via G. Gentile, 7
Tel. 0444/649086 - Fax 0444/649016 - e-mail: viic856003@istruzione.it
Codice meccanografico VIIC856003 - Codice Fiscale 80016310247

DOCUMENTO SULLA VALUTAZIONE

Documento approvato dal Collegio della Scuola secondaria del 22.01.2018 Modificato dal Collegio dei docenti Unitario del 23.10.2018 Integrato dal Collegio dei Docenti Unitario del 22.10.2019

Il presente documento è stato approvato ai sensi del D. Lgs n. 62/2017, che dà attuazione all'art. 1, commi 180 e 181 della Legge 107/2015, introducendo novità in tema di:

- > valutazione degli alunni del primo ciclo di istruzione;
- certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione;
- > Esame di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.

Relativamente al primo ciclo il D. Lgs 62/2017 sostituisce il D.P.R. 122/2009 fin dal corrente anno scolastico ed è entrato in vigore il primo settembre 2017.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione degli apprendimenti e del comportamento viene effettuata dagli insegnanti nell'esercizio della propria autonomia professionale in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti.

Il presente documento frutto dell'elaborazione comune tra scuola primaria e secondaria sostituisce il documento approvato dal collegio dei docenti della scuola secondaria in data 22.01.2018.

RUBRICA VALUTATIVA E DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO

La valutazione periodica e finale è riferita a ciascuna delle discipline di studio e viene espressa in decimi, con voto unico inteso come sintesi di una pluralità di tipologie di prove (scritto, orale e/ pratico e grafico) che indicano differenti livelli di apprendimento.

Per la Scuola Secondaria di primo grado viene effettuata dal Consiglio di classe.

Per la scuola primaria la valutazione viene effettuata dal team dei docenti.

Il Collegio dei Docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento. Il Collegio dei docenti ha individuato la seguente tabella di corrispondenza, prendendo in considerazione i seguenti indicatori: conoscenze, abilità e competenze.

Detta tabella trova applicazione anche per la scuola primaria con gli opportuni adattamenti, in relazione all'età degli alunni.

Fasce di	vото		DESCRITTORI	
livello	VOIO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
A	10	I contenuti sono stati acquisiti in modo completo, sicuro e organico. L'alunno riesce autonomamente ad integrare conoscenze preesistenti.	L'alunno analizza e confronta le conoscenze e le procedure, sa elaborare dati e informazioni in modo critico, personale e creativo.	L'alunno è in grado di utilizzare in contesti ampi e non noti le conoscenze e le abilità possedute. Ha piena padronanza dei vari linguaggi, rielabora in modo personale e critico quanto appreso, propone e sostiene le proprie opinioni.
AVANZATO	9	I contenuti sono stati acquisiti in modo completo e sicuro.	L'alunno analizza e confronta le conoscenze e le procedure, sa elaborare dati e informazioni in modo sicuro.	L'alunno è in grado di utilizzare in contesti non noti le conoscenze e le abilità possedute. Ha buona padronanza dei vari linguaggi, rielabora in modo personale e autonomo quanto appreso, comunica in modo efficace le proprie opinioni.
В	8	I contenuti sono stati acquisiti in modo abbastanza completo e sicuro.	L'alunno analizza e confronta le conoscenze e le procedure, sa elaborare dati e informazioni.	L'alunno è in grado di utilizzare anche in semplici contesti non noti le conoscenze e le abilità possedute. Usa i vari linguaggi con padronanza, rielabora in modo autonomo quanto appreso, comunica in modo corretto le proprie opinioni.
INTERMEDIO	7	I contenuti sono stati sostanzialmente acquisiti.	L'alunno analizza le conoscenze e utilizza le procedure in modo essenziale, sa elaborare semplici dati e informazioni.	L'alunno è in grado di utilizzare in semplici contesti le essenziali conoscenze e abilità possedute. Comunica in modo corretto quanto appreso.
C BASE	6	I contenuti sono stati acquisiti in modo superficiale, parziale e/o meccanico.	L'alunno utilizza in modo essenziale le conoscenze e le procedure.	L'alunno è in grado di utilizzare in semplici contesti noti le basilari conoscenze e abilità possedute. Si esprime con sufficiente chiarezza.
D	5	I contenuti sono stati acquisiti in modo limitato e frammentario.	L'alunno ha difficoltà ad applicare le conoscenze di base.	L'alunno, solo se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in contesti noti e strutturati.
INIZIALE	4 Solo per la scuola sec.	I contenuti, pressoché inesistenti, risultano molto confusi e frammentari.	L'alunno non è in grado di riconoscere e applicare i contenuti minimi.	L'alunno, solo se guidato, svolge compiti semplici in contesti noti e strutturati.

Per la scuola primaria il livello iniziale prevede come votazione minima unicamente il 5 (cinque).

N.B.: la suesposta tabella trova applicazione anche nella valutazione delle singole prove scritte e orali con la previsione, solo e unicamente per la valutazione di singole prove della scuola secondaria, di attribuzione di valutazioni fino al limite minimo di 3 (tre) in caso di prestazioni inesistenti (foglio in bianco) e di mancata acquisizione anche di minime competenze.

RUBRICA VALUTATIVA E DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI BES/DSA

Si ricorda che per questi alunni vengono utilizzati strumenti compensativi e dispensativi e strategie didattiche adeguate secondo le disposizioni dei Piani Didattici Personalizzati

	Applicazione DL 137/08 Art. 3 "Valutazione del rendimento scolastico dell'alunno"				
Fasce di livello	Voto		Descrittori		
		Conoscenze	Abilità	Competenze	
A	10	I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro ed organico, riuscendo autonomamente ad integrare conoscenze preesistenti.	Applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite e originali. Sa utilizzare proprietà e regolarità per creare idonei criteri di classificazione. Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci. Espone in modo chiaro, preciso e sicuro.	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati ed informazioni. Applica conoscenze ed abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza. Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi con originalità, utilizzando conoscenze ed abilità interdisciplinari	
AVANZATO	9	I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro ed autonomo.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi con piena sicurezza ed autonomia. Riconosce regole e proprietà che applica autonomamente nelle classificazioni. Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro, preciso e sicuro.	Comprende in modo completo ed approfondito testi, dati ed informazioni. Applica conoscenze ed abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro. Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando conoscenze e abilità interdisciplinari	
B INTERMEDIO	8	I contenuti sono appresi in modo ordinato, sicuro e con adeguata integrazione delle conoscenze preesistenti.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole e corretto. Riconosce con sicurezza e precisione regole e proprietà, che applica nelle classificazioni. Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso ed ordinato.	Comprende a vari livelli testi, dati ed informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto. Sa orientarsi nella soluzione di problemi.	
	7	I contenuti sono appresi in modo globale e con approfondimento solo di alcuni argomenti.	Applica procedure ed effettua sintesi in modo consapevole. Riconosce regole e proprietà e applica criteri di classificazione. Espone in modo semplice, ma chiaro.	Comprende in modo globale testi, dati ed informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto.	
C BASE	6	I contenuti sono appresi in modo superficiale, essenziale e/o meccanico.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo essenziale e solo in compiti noti. Guidato, riesce a riconoscere proprietà ed a classificare. Necessita di guida nell'esposizione	Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati ed informazioni. Se guidato, applica conoscenze e abilità in contesti semplici.	

D INIZIALE	5	I contenuti sono appresi in modo incompleto e disorganizzato.	Non applica le dovute procedure ed effettua analisi e sintesi in modo approssimativo. Ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione. Anche se guidato, non espone con chiarezza	Comprende in modo impreciso testi, dati ed informazioni. Commette errori nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici.

RUBRICA VALUTATIVA E DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA E DELLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica e delle Attività alternative viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Il Collegio dei docenti ha individuato i seguenti criteri.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

	Attenzione	Impegno	Motivazione	Metodo di lavoro	Livelli dei processi formativi
Ottimo	Assidua	Assiduo	Elevata	Produttivo	Significativi
Distinto	Costante	Regolare	Costante	Diligente e Ordinato	Apprezzabili
Buono	Regolare	Abbastanza regolare	Soddisfacente	Efficace	Soddisfacenti
Sufficiente	Accettabile	Accettabile	Debole	Positivo	Adeguati
Insufficiente	Assente	Inadeguato	Assente	Assente	Assenti

ATTIVITÀ ALTERNATIVE

LIVELLO	LACUNOSO	BASILARE	ADEGUATO	AVANZATO	ECCELLENTE
vото	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	DISTINTO	ОТТІМО
DESCRITTORE	L'alunno svolge	L'alunno	L'alunno svolge	L'alunno svolge i	L'alunno svolge
	con difficoltà	svolge compiti	compiti in	compiti e risolve	compiti e risolve
	compiti semplici	semplici in	situazioni note,	problemi	problemi
	in situazioni	situazioni note	dimostrando di	complessi in	complessi in
	note,	dimostrando di	possedere	situazioni note,	situazioni anche
	dimostrando di	possedere	buone	compie scelte	non note,
	possedere	conoscenze ed	conoscenze e di	consapevoli,	mostrando
	conoscenze	abilità	saper applicare	dimostrando di	padronanza
	superficiali	essenziali.	regole e	saper utilizzare le	nell'uso delle
	/incomplete.	La	procedure	conoscenze e le	conoscenze e
	La	partecipazione	fondamentali.	abilità acquisite.	delle abilità.
	partecipazione è	è altalenante e			L'impegno è

passiva e	l'impegno è	L'impegno è	L'impegno è	lodevole e
l'impegno è	limitato, con	soddisfacente e	costante e la	assiduo.
quasi totalmente	un'attenzione	la	partecipazione è	L'attenzione è
assente. Inoltre	discontinua e	partecipazione è	attenta e	elevata e sempre
l'attenzione è	da sollecitare.	abbastanza	interessata.	presente, con una
scarsa.		continua.		partecipazione
				attiva e
				costruttiva.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il comma 5 dell'art. 2 del D. Lgs. 62/17 stabilisce che la valutazione del comportamento viene espressa con un giudizio sintetico, che si riferisce alle Competenze di cittadinanza, riportato nel documento di valutazione. Il Collegio ha stabilito i seguenti criteri, che nel documento di valutazione vengono espressi riferendosi ai singoli indicatori e al livello raggiunto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

CRITERI	FASCE DI LIVELLO	GIUDIZI	DESCRITTORI
	AVANZATO	PRODUTTIVA	Partecipa in modo propositivo a tutti gli aspetti della vita scolastica.
PARTECIPAZIONE	INTERMEDIO	REGOLARE	Partecipa in modo regolare a tutti gli aspetti della vita scolastica; esegue i compiti affidatigli in autonomia
		SETTORIALE E/O POCO EVIDENTE	Partecipa in modo settoriale e/o poco evidente ad alcuni aspetti della vita scolastica.
	BASE	SUPERFICIALE E/O POCO PERTINENTE	Partecipa in modo superficiale e/o non sempre in modo opportuno.
	AVANZATO	RISPETTOSO E COSTRUTTIVO	Dimostra maturità nello stabilire rapporti costruttivi con gli adulti e con i coetanei; è aperto al dialogo, al confronto e alla collaborazione; usa un linguaggio rispettoso.
RAPPORTO CON	INTERMEDIO	RISPETTOSO	Stabilisce rapporti rispettosi con gli adulti e i coetanei; usa un linguaggio educato.
GLI ALTRI		NON SEMPRE RISPETTOSO	Stabilisce rapporti non sempre corretti con gli adulti e i coetanei; usa un linguaggio non sempre adeguato.
	BASE	POCO CORRETTO	Stabilisce rapporti poco rispettosi con gli adulti e i coetanei; disturba; usa un linguaggio poco adeguato.
RISPETTO DELLE REGOLE	AVANZATO	ESEMPLARE	Si distingue per un comportamento lodevole sia in classe sia nelle attività al di fuori di essa, aderendo consapevolmente alle regole che definiscono la convivenza civile nella scuola e nella comunità; porta a scuola il materiale ed è

			puntuale nel portare a termine gli impegni scolastici.
IN	NITEDMEDIA	COSTANTE	Ha un comportamento corretto nelle varie occasioni della vita scolastica; è abbastanza puntuale nel portare a scuola il materiale e nel portare a termine gli impegni scolastici.
	INTERMEDIO	DISCONTINUO	A volte ha un comportamento poco responsabile nelle varie attività scolastiche; non sempre è responsabile nel portare a scuola il materiale scolastico e nell'assolvere gli impegni scolastici.
	BASE	POCO ADEGUATO	Ha un comportamento poco responsabile; influenza negativamente i compagni; è poco responsabile nell'assolvere gli impegni scolastici; ha ricevuto delle note disciplinari.

NB: I **criteri** utilizzati sono: **Partecipazione, Rapporti con gli altri, Rispetto delle regole**. La valutazione del comportamento viene ritenuta <u>NON SUFFICIENTE</u> - **livello D/Iniziale** solo se l'alunno viene sanzionato con sospensione per un periodo di almeno 15 giorni comminata dal Consiglio di Istituto.

GIUDIZIO GLOBALE

Secondo quanto stabilito dal D. Igs. N.62 del 13 aprile 2017, la valutazione periodica e finale viene integrata da un **giudizio globale** che riporta la descrizione dei processi formativi e delle strategie messe in atto dall'alunno nel suo percorso di apprendimento in termini di progresso nello sviluppo culturale, personale e sociale.

La valutazione di tali processi viene effettuata considerando una serie di indicatori riconducibili a macroindicatori dell'apprendimento.

GIUDIZIO GLOBALE PRIMARIA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIZIONE LIVELLO
1. Organizza il proprio lavoro	AVANZATO	rispettando i tempi e operando con ordine e precisione.
	INTERMEDIO	rispettando i tempi e operando in modo generalmente ordinato.
	BASE	non sempre rispettando i tempi e operando in modo incerto.
	INIZIALE	senza rispettare i tempi e operando in modo disordinato e confuso.
2. Mette in atto strategie di apprendimento	AVANZATO	efficaci e personali.
	INTERMEDIO	produttive.
	BASE	semplici, spesso su proposta dell'insegnante.
	INIZIALE	in modo meccanico, sotto la guida costante dell'insegnante.
3. Il progresso nell'apprendimento è	AVANZATO	molto buono.
	INTERMEDIO	regolare.
	BASE	lento.

INIZIALE	molto lento.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA – SCUOLA PRIMARIA

Per quanto riguarda i criteri di non ammissione per gli alunni della primaria, è da considerare, come elemento determinante ai fini della non ammissione, la possibilità dell'alunno di affrontare la classe successiva nonostante livelli insufficienti raggiunti.

GIUDIZIO GLOBALE SECONDARIA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIZIONE LIVELLO
1. L'alunno raccoglie informazioni	AVANZATO	complete e in piena autonomia.
	INTERMEDIO	pertinenti, seguendo le indicazioni dell'insegnante.
	BASE	elementari, guidato dall'insegnante.
	INIZIALE	scarse e/o non pertinenti.
2. Organizza il proprio lavoro	AVANZATO	rispettando i tempi e operando con ordine e precisione.
	INTERMEDIO	rispettando i tempi e operando in modo generalmente ordinato.
	BASE	non sempre rispettando i tempi e operando in modo incerto.
	INIZIALE	senza rispettare i tempi e operando in modo disordinato e confuso.
3. Mette in atto strategie di apprendimento	AVANZATO	efficaci e personali.
	INTERMEDIO	produttive.
	BASE	semplici, spesso su proposta dell'insegnante.
	INIZIALE	in modo meccanico, sotto la guida costante dell'insegnante.
4. Il progresso nell'apprendimento è	AVANZATO	molto buono.
	INTERMEDIO	regolare.
	BASE	lento.
	INIZIALE	molto lento.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA – SCUOLA SECONDARIA

L'art. 6 del D. Lgs. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado.

Per la **Scuola secondaria di primo grado** sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, è possibile non ammettere un alunno alla classe successiva oppure all'Esame di Stato nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) con decisione assunta <u>a</u>

maggioranza.

Il Consiglio di classe, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, fermare restando l'autonomia di ciascun consiglio di classe relativamente all'apprendimento, delibera la non ammissione con riferimento ai seguenti elementi considerati non in blocco:

FREQUENZA	L'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite e non ha diritto ad una deroga oppure, pur avendo diritto alla deroga, le numerose assenze non hanno reso possibile acquisire elementi per la valutazione. (NON SCRUTINABILITA')			
SANZIONI DISCIPLINARI	Alunno a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4 commi 6 e 9 bis del D. P. R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007).			
	 Almeno 4 insufficienze atteggiamento di opposizione, documentato dal registro 			
	elettronico e dai verbali dei Consigli di Classe, verso qualsiasi attività di recupero disciplinare proposto.			
APPRENDIMENTO	Nonostante le iniziative e le strategie di recupero messe in atto dalla scuola, l'alunno presenta una preparazione che non gli consente di affrontare la classe successiva in modo proficuo dato che le carenze hanno dimensioni e sono collocate in ambiti tali da pregiudicare il percorso futuro. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le carenze.			

Non ammissione all'Esame di Stato

FREQUENZA	L'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite e non ha diritto ad una deroga oppure, pur avendo diritto alla deroga, le numerose assenze non hanno reso possibile acquisire elementi per la valutazione.			
SANZIONI DISCIPLINARI	Alunno a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di non ammissione all'Esame finale (articolo 4 commi 6 e 9 bis del D. P. R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007).			
INVALSI	L'alunno non ha partecipato alle prove di italiano, matematica, inglese predisposte dall'Invalsi.			
APPRENDIMENTO	 5 insufficienze medio-gravi (di cui almeno 1 grave) atteggiamento di opposizione, documentato dal registro elettronico e dai verbali dei Consigli di Classe, verso qualsiasi attività di recupero disciplinare proposto. Nonostante le iniziative e le strategie di recupero messe in atto dalla scuola, l'alunno presenta una preparazione che non gli consente di affrontare l'Esame di Stato in modo proficuo dato che le carenze hanno dimensioni e sono collocate in ambiti tali da pregiudicare lo svolgimento delle prove. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le carenze. 			

Criteri di ammissione in presenza di insufficienze

L'alunno viene ammesso alla classe successiva :

- in presenza di massimo 3 insufficienze, previa consegna di <u>programma semplificato per obiettivi</u> <u>minimi</u> su cui l'alunno dovrà soffermarsi durante il periodo estivo e dalla previsione di una prova di

verifica volta ad accertare il recupero, da somministrare all'inizio dell'anno scolastico successivo, con registrazione del voto, in caso di esito NEGATIVO.

VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali. Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

vото	DESCRITTORI
	Costante nell'impegno, autonomo, partecipe ed interessato, dimostra competenze sicure ed
10	approfondite, capacità critiche, rielaborative, analitiche e sintetiche.
	Usa in modo sicuro ed efficace i linguaggi specifici e i codici comunicativi.
	È in grado di trasferire conoscenze ed abilità anche in contesti non noti con contributi originali.
	Motivato e autonomo, costante nell'impegno, dimostra padronanza e competenze sicure in ogni
	ambito.
9	Ha capacità rielaborative e di collegamento; si esprime correttamente ed usa in modo appropriato i
	linguaggi specifici e i codici comunicativi.
	Sa formulare valutazioni critiche.
	Costante e regolare nell'impegno, dimostra buoni livelli di competenza e di padronanza nei vari
8	ambiti; ha sviluppato positive capacità di analisi e sintesi. Usa in modo appropriato i linguaggi
	specifici e i vari codici comunicativi.
_	Abbastanza costante nell'impegno, raggiunge con discreta regolarità gli obiettivi previsti: l'uso dei
7	linguaggi specifici e dei codici comunicativi risulta generalmente appropriato.
	Si orienta con l'aiuto nello svolgimento delle consegne affidate, raggiungendo sostanzialmente gli
6	obiettivi minimi richiesti.
	L'uso dei linguaggi specifici e dei codici comunicativi è sufficientemente appropriato.
	Affronta con difficoltà le consegne, anche se guidato, e raggiunge solo in parte gli obiettivi minimi
5	richiesti in un quadro di conoscenze, abilità e competenze carente. L'uso dei linguaggi specifici e dei
	codici comunicativi non è del tutto appropriato.

INDICAZIONI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO 1°CICLO E PER

L' ATTRIBUZIONE DELLA LODE

Al <u>risultato dell'esame</u> concorrono gli esiti delle tre<u>prove scritte</u> (italiano, matematica, inglese-2ªlingua), <u>la votazione dell'orale e il giudizio d'idoneità all'esame</u> (in tutto cinque voti).

Il voto di ammissione è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di 1° grado" recita l'art. 3 comma 2 dello Schema di Regolamento concernente il "Coordinamento delle norme vigenti per la Valutazione degli alunni secondo il Decreto-Legge 1 settembre 2008 n.137, convertito dalla Legge 30 Ottobre 2008 n.169".

Per la quantificazione numerica del <u>voto di ammissione</u> (in decimi senza l'utilizzo di frazioni decimali) si adottano procedure tendenti, in generale, a raggiungere una sintesi efficace tra gli aspetti <u>sommativi</u> delle valutazioni triennali e quelli più propriamente <u>formativi</u>, con particolare riferimento alla storia evolutiva dei processi individuali di apprendimento, agli aspetti educativi, al rapporto tra esiti di apprendimento e potenzialità individuali.

Alla determinazione del voto di ammissione espresso in decimi concorrono:

- MEDIA dei voti DEL PRIMO ANNO con un peso del 10%;
- MEDIA dei voti DEL SECONDO ANNO con un peso del 20%;
- MEDIA dei voti DEL TERZO ANNO con un peso del 70%;

Precisazioni

- Per gli alunni ripetenti: non si prenderanno in considerazione l'anno o gli anni in cui l'alunno è stato fermato:
- Si considereranno, per calcolare la media annuale, i voti reali di tutte le discipline attribuiti dai docenti di materia e non il voto di Consiglio (per gli anni precedenti al 2018)
- Il voto di ammissione sarà arrotondato all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.

ASSEGNAZIONE DELLA LODE

Al termine delle prove scritte e orali agli alunni con voto di ammissione 10 e media pari a 9,8 (corrispondente ad un solo 9 nella valutazione delle prove d'esame) potrà essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità.

DEROGHE ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA

Oltre alle casistiche di deroga già previste a titolo indicativo dalla circolare n. 20 del 4/3/2011 e che si devono comunque riferire a casi eccezionali, certi e documentati, ovvero:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- terapie e/o cure programmate
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono intese che riconoscono il sabato come giorno di riposo.
- rientro nel paese di origine per motivi legati al permesso di soggiorno

-

SCUOLA PRIMARIA

REVISIONE GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO				
CRITERI	FASCE DI LIVELLO	GIUDIZI	DESCRITTORI	
PARTECIPAZIONE	AVANZATO	PRODUTTIVA	L'alunno partecipa attivamente a tutte le attività proposte in modalità di didattica a distanza; svolge i compiti assegnati regolarmente e con impegno costante	
		REGOLARE	L'alunno partecipa alle attività	
	INTERMEDIO	SETTORIALE E /O POCO EVIDENTE	proposte in modalità di didattica a distanza; svolge i compiti assegnati abbastanza regolarmente e con impegno	
	BASE	SUPERFICIALE E /O POCO PERTINENTE	L'alunno partecipa in modo discontinuo alle attività proposte in modalità di didattica a distanza;svolge i compiti assegnati in modo saltuario /limitatamente ad alcune discipline e con scarso impegno	
RISPETTO DELLE REGOLE	AVANZATO	ESEMPLARE	L'alunno è lodevole nel restituire i compiti richiesti eseguiti con cura, ordine e correttezza	
	INTERMEDIO	COSTANTE	L'alunno è abbastanza regolare nel restituire i compiti richiesti.	
		DISCONTINUO	L'alunno restituisce I compiti richiesti, ma non rispetta sempre i tempi	
	DAGE	POCO ADEGUATO	L'alunno restituisce saltuariamente / non restituisce i compiti assegnati	
	BASE	NON ADEGUATO	Non sono pervenuti elementi che permettano di valutare impegno e modalità di lavoro	

SCUOLA PRIMARIA

GIUDIZIO GLOBALE

GIUDIZIO GLOBALE						
INDICATORI	LIVELLO	DESCRIZIONE LIVELLO				
1 Organizza il proprio lavoro	AVANZATO	L'alunno è puntuale nella consegna dei compiti assegnati operando con ordine, cura e precisione.				
	INTERMEDIO	L'alunno è quasi sempre puntuale nella consegna dei compiti assegnati operando con ordine e cura.				
	BASE	L'alunno non è sempre puntuale nella consegna dei compiti assegnati operando con sufficiente ordine e cura.				
	INIZIALE	L'alunno non rispetta i tempi di consegna dei compiti assegnati nonostante le sollecitazioni dei docenti e la concessione di tempi più distesi per l'esecuzione e la consegna.				
2 Mette in atto strategie di	AVANZATO	Efficaci e personali				
apprendimento	INTERMEDIO	Produttive				
	BASE	Semplici, spesso su proposta dell'insegnante				
	INIZIALE	In modo meccanico, sotto la guida costante dell'insegnante				
3 II progresso	AVANZATO	Molto buono				
nell'apprendimento è	INTERMEDIO	Regolare				
	BASE	Lento				
	INIZIALE	Molto lento				

N.B. Il giudizio globale è la sintesi degli elementi rilevati soprattutto nel primo quadrimestre poiché nel secondo quadrimestre la valutazione del metodo di lavoro e dell'apprendimento è stata limitata dalla modalità di didattica a distanza

GIUDIZIO GLOBALE SECONDARIA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIZIONE LIVELLO	
L'alunno raccoglie informazioni	AVANZATO	complete e in piena autonomia.	
	INTERMEDIO	pertinenti, seguendo le indicazioni dell'insegnante.	
	BASE	elementari, guidato dall'insegnante.	
	INIZIALE	scarse e/o non pertinenti.	
	AVANZATO	rispettando i tempi e operando con ordine e precisione.	
Organizza il proprio	INTERMEDIO	rispettando i tempi e operando in modo generalmente ordinato.	
lavoro	BASE	non sempre rispettando i tempi e operando in modo incerto.	
	INIZIALE	senza rispettare i tempi e operando in modo disordinato e confuso.	
3. Anche con riferimento	AVANZATO	efficaci e personali.	
alla didattica a distanza, mette in atto	INTERMEDIO	produttive.	
strategie di	BASE	semplici, spesso su proposta dell'insegnante.	
apprendimento	INIZIALE	in modo meccanico, sotto la guida costante dell'insegnante.	
	AVANZATO	responsabilmente e in modo efficace.	
Utilizza gli strumenti per la didattica a	INTERMEDIO	in modo adeguato.	
distanza	BASE	in modo incerto.	
	INIZIALE	in modo non adeguato.	
	AVANZATO	molto buono.	
5. Il progresso	INTERMEDIO	regolare.	
nell'apprendimento è	BASE	lento.	
	INIZIALE	molto lento.	